



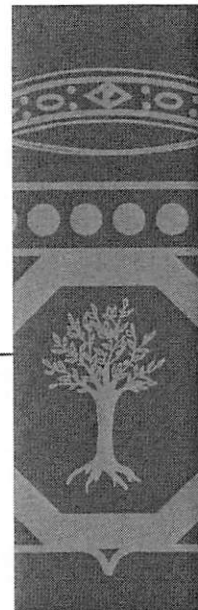
ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R.15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	☐ Uff. Programmazione Sociale ☒ Uff. Integrazione Sociosanitaria
Tipo materia	☐ PO Fesr 2007-2013 ☐ APQ "Benessere e Salute" ☐ Azioni di sistema (OSR, contributi,...) ☐ PRPS 2013 - 2015 e annualità prec. ☒ Altri interventi sociosanitari ☒ Fondo Non Autosufficienza ☐ Altro
Linea (per PO FESR 2007-2013)	☐ Linea 3.2 ☐ Altro
Obbligo D.Lgs 33/2013	☒ Sì ☐ No
TIPOLOGIA	☐ Atti amministr. che dispongono sulla organizzazione (art. 12, c.1) ☐ Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari (artt. 26 e 27) ☐ Conferimento di incarichi di collaborazione o consulenza (art. 15, c.1) ☒ Altro
RUP	Dr.ssa Monica Pellicano - Ufficio ISS
Privacy	☒ Sì ☐ No
Pubblicazione integrale	☐ Sì ☒ No

N. 171 del 13/06/2014
del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 146/DIR/2014/00171

OGGETTO: Del. G.R. n. 2578 /2010 Progetto "Qualify-Care Puglia"- Del. G.R. n. 758 /2013 "Approvazione Criteri di accesso ai progetti di Vita Indipendente e Schema di Convenzione con la rete regionale dei Centri per la Domotica sociale". Approvazione esiti istruttoria regionale del PRO.V.I con codice pratica n. 1PMIQQ6 . Presa d'atto della modifica in autotutela approvata con A.D. 168/2014 dell'elenco allegato all'A.D. n. 130/2014.



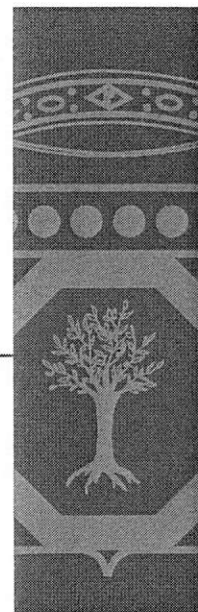
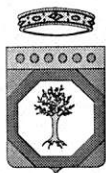
Il giorno 13 giugno 2014, in Bari, nella sede del Servizio Programmazione Sociale ed Integrazione Sociosanitaria dell'Assessorato al Welfare

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1351 del 28/07/2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e, nella fattispecie, per l'Area di coordinamento POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITÀ, il SERVIZIO Programmazione sociale e integrazione sociosanitaria;
- Richiamata la Deliberazione G.R. n. 2909 del 27 dicembre 2012 con la quale si assegna l'incarico triennale di dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria alla dr.ssa Anna Maria Candela;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 39 del 26 febbraio 2014 di organizzazione del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo dalla quale emerge quanto segue.

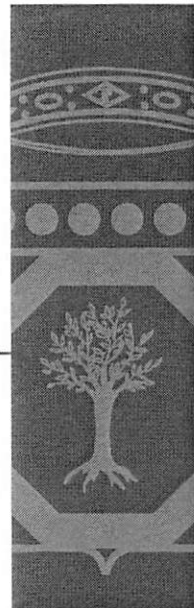
PREMESSO CHE:

- Il Progetto Qualify-Care Puglia finanziato con risorse del Fondo Nazionale Non Autosufficienza (FNA) e del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza (FRA) mira a sperimentare modalità integrate di intervento per la presa in carico di persone in condizione di grave non autosufficienza e precarie condizioni familiari, economiche, abitative, con il coinvolgimento dei distretti sociosanitari e dei Comuni interessati per la implementazione di strumenti innovativi e di percorsi integrati di valutazione e di presa in carico con l'obiettivo generale di sostenere progetti individualizzati di persone in condizioni di grave non autosufficienza capaci di integrare sostegno economico, servizi di cura domiciliari e a ciclo diurno, assistenza alla persona e interventi di promozione attiva per l'inclusione sociale;
- La Regione Puglia con DGR n.758 del 16.04.2013 ha approvato i criteri di accesso ai Progetti di Vita indipendente e ha approvato lo schema di



Convenzione con la rete regionale dei centri di Domotica sociale al fine di definire il ruolo dei Centri componenti la suddetta rete, rispetto alle attività funzionali alla istruttoria e costruzione dei Pro.V.I.;

- ai sensi della stessa DGR n. 758/2013 è stata sottoscritta la Convenzione tra la Regione Puglia – Assessorato al Welfare - Servizio programmazione e integrazione socio sanitaria e la rete regionale dei Centri per la Domotica Sociale al fine di assicurare una efficace azione di informazione e animazione territoriale nonché un adeguato supporto alla istruttoria delle domande che saranno formulate, assicurando in particolare il necessario affiancamento alle persone con disabilità e ai loro familiari;
- Con A.D. n. 247/2013 la dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria ha provveduto ad approvare l'Avviso Pubblico per i progetti personalizzati di vita indipendente in favore di persone con disabilità gravi per l'autonomia personale e l'inclusione socio-lavorativa, in uno con lo schema di domanda per la manifestazione di interesse per l'accesso al contributo progetto di vita indipendente e il Formulario del progetto Vita Indipendente;
- La finalità complessiva dei PRO.V.I. è quella di sostenere la "Vita Indipendente", per la quale si intende la possibilità, per una persona adulta con disabilità grave, di autodeterminarsi e di poter vivere come chiunque avendo la capacità di prendere decisioni riguardanti la propria vita e di svolgere attività di propria scelta. Ciò che differenzia l'intervento di Vita Indipendente da altre azioni più di carattere assistenziale, sta soprattutto nella modificazione del ruolo svolto dalla persona con disabilità che abbandona la posizione di "oggetto di cura" per diventare "soggetto attivo" che si autodetermina;
- Possono proporre istanza di finanziamento di un PRO.V.I., persone con disabilità motoria, ovvero affette da gravi patologie neurodegenerative che abbiano già prodotto permanenti limitazioni alla capacità autonoma di movimento, con certificazione di handicap o di invalidità rilasciata da una Commissione Pubblica ai sensi dell'art. 3 comma 3 della l. n. 104/92 deputata all'accertamento di tali condizioni, di un'età compresa tra 16 e 64 anni che, a prescindere dal livello di autosufficienza, presentino elevate potenzialità di autonomia e autodeterminazione. Inoltre tra i requisiti soggettivi di ammissibilità delle istanze figura il reddito individuale a ogni titolo percepito (ivi inclusi redditi non fiscalmente rilevanti) della persona interessata per l'accesso, da autocertificare sulla base dell'anno fiscale precedente a quello di pubblicazione dell'Avviso, non deve superare € 20.000,00 e quindi con riferimento all'anno fiscale 2012;
- Per ciascun PRO.V.I. è riconosciuto un massimo di Euro 15.000,00 per annualità, equivalente a un massimo di Euro 1.250,00 di quota mensile, e allo stato attuale per effetto della Del. G.R. n. 758/2013 sono disponibili

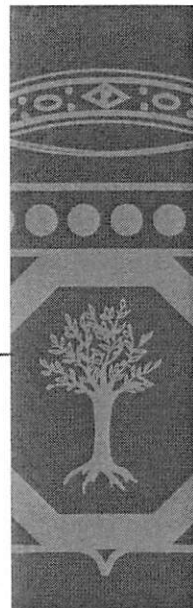


risorse per una durata massima di due annualità di PRO.V.I., se confermati gli obiettivi e l'appropriatezza del PRO.V.I. ammesso a finanziamento per ciascun utente, a seguito delle necessarie azioni di monitoraggio e valutazione condotte dalla Regione Puglia, di concerto con i Comuni e con i Centri di Domotica Sociale;

- L'ammissione alla fase di costruzione del PROVI segue rigorosamente l'ordine temporale di invio telematico della manifestazione di interesse da parte della persona disabile interessata, previa istruttoria amministrativa sull'effettivo possesso di tutti i requisiti richiesti dall'Avviso pubblico; l'ammissione al contributo economico è subordinata alla successiva costruzione del progetto di vita indipendente e alla validazione del PRO.V.I. da parte del Comune capofila dell'Ambito territoriale di residenza della persona e il diritto al beneficio decorre dalla data di validazione del PRO.V.I., a condizione che vi sia la necessaria copertura finanziaria per il corrispondente Ambito territoriale.

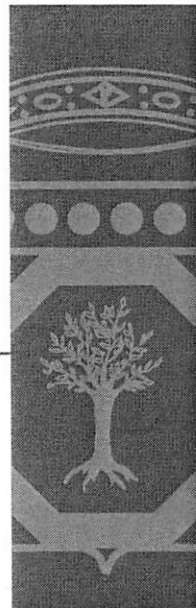
CONSIDERATO CHE:

- la Regione Puglia con A.D. 645 del 17 Dicembre 2013 ha approvato gli indirizzi attuativi per la definizione dei progetti di vita indipendente ammessi alla seconda fase di istruttoria al fine di assicurare omogeneità nei criteri di costruzione dei PRO.V.I. e di equità nella assegnazione del contributo regionale ai rispettivi beneficiari, fornendo direttive ai Centri di domotica sociale per l'applicazione e la più puntuale interpretazione dei requisiti di ammissibilità, dei criteri di priorità, di coerenza degli obiettivi con le spese ammissibili (art. 6 del bando) e non a beneficio di tutti gli attori coinvolti;
- come previsto art. 7 del bando la procedura si è avviata alle ore 12.00 del 2 settembre 2013 con l'invio on line delle istanze sulla piattaforma dedicata di Sistema Puglia.
- con nota n. A00_000146/30/10/2013/0003831 della Dirigente del Servizio programmazione sociale e Integrazione socio sanitaria sono state acquisite le domande pervenute su piattaforma informatica dalla data del 25.09.2013 al 25.10.2013 sul portale di Sistema Puglia gestito da Innovapuglia S.P.A. con protocollo unico in entrata e si è autorizzato l'Ufficio competente ad avviare l'istruttoria formale delle manifestazioni di interesse secondo l'ordine cronologico di arrivo così come previsto dall'Avviso Pubblico;
- Che la manifestazione di interesse della pratica 1PMIQQ6 del sig. xxxxx nato a Andria il 22.07.1972 e residente ad Andria C.F. GLLSVN72L22A285X, è stata inviata su piattaforma dedicata di Sistema Puglia in data 14.10.2013;
- dall'esame della manifestazione di interesse per la prima fase di verifica dei requisiti di accesso previsti agli art. 2 e 3 del bando con A.D. 023 del



17.02.2014 per quanto dichiarato nella suddetta manifestazione si è ritenuta la pratica ammissibile alla seconda fase di costruzione del Provi e di verifica documentale per l'accertamento del possesso dei requisiti di competenza del Centro di domotica sociale;

- l'istanza istruita e ritenuta ammissibile è stata presa in carico dal Centro di domotica sociale di riferimento C.A.T.A di Bitonto che come previsto all'art. 4 dell' Avviso Pubblico e secondo gli indirizzi attuativi definiti con A.D. 645 del 17 Dicembre 2013 avvia una serie di incontri e colloqui per verificare i requisiti di accesso, di cui agli art. 2 e 3 del bando, e il livello motivazionale del richiedente al fine di costruire il progetto di vita indipendente;
- in data 18.03.2014 il Centro di domotica invia telematicamente il progetto sottoscritto dal richiedente n. pratica n. 1PMIQQ6 con esito "Completato" accompagnato dalla Scheda di valutazione tecnica del Centro di domotica, anche;
- con nota A00_146/0001055 del 27 Marzo 2014 della Dirigente del Servizio programmazione sociale e Integrazione socio sanitaria si rende noto alla responsabile del procedimento che sul portale di Sistema puglia sono presenti n. 220 pratiche di cui n. 14 Completate, tra cui la pratica n. 1PMIQQ6 e dunque ritenute ammissibili dai centri di Domotica e n. 5 per le quali i richiedenti hanno presentato Rinuncia espressa alla partecipazione alla procedura;
- tutte le istanze istruite dai Centri di domotica sociale sono state acquisite con protocollo unico in entrata e si è autorizzato l'Ufficio competente ad avviare l'istruttoria formale dei PRO.V.I. completati secondo l'ordine cronologico di arrivo così come previsto dall'Avviso Pubblico;
- il funzionario Responsabile del procedimento ha avviato l'istruttoria formale dei Provi completati ai sensi delle Linee guida regionali di cui all'AD n. 645/2013, sulla base delle risultanze determinate dall'esame documentale per la verifica dei requisiti di accesso da parte del Centro di domotica competente;
- alla data del 01 Aprile 2014 si è conclusa l'istruttoria formale della pratica 1PMIQQ6 del sig. xxxxx nato a nato a Andria il 22.07.1972 e residente ad Andria C.F. GLLSVN72L22A285X che dall'analisi puntuale del progetto da parte del funzionario responsabile con l'utilizzo della scheda di istruttoria regionale e secondo le direttive già richiamate, prendendo atto della valutazione tecnica del Centro di domotica sociale di riferimento e dell'esito della verifica della documentazione attestante i requisiti di accesso, si giunge alla definizione dell'esito di AMMISSIBILITA' del progetto ;
- La pratica n. 1PMIQQ6 viene inviata in Istruttoria di Ambito in data 01.04.2014 per la successiva validazione come previsto all'art. 4 del bando fase D e E ;



- Con A.D. n. 130 del 05.05.2014 il Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria provvede ad approvare gli esiti della istruttoria regionale dei Pro.V.I. per la successiva validazione e finanziamento dei progetti per quanto di competenza degli Ambiti territoriali;
- Da una successiva ricognizione congiunta con il Centro di Domotica di competenza, il C.A.T.A. di Bitonto, si rileva che per un mero errore di calcolo operato in fase di istruttoria e verifica della documentazione da parte del Centro stesso, la pratica n. 1PMIQQ6 ha superato le fasi istruttorie precedenti ma non presenta il requisito di accesso relativo al reddito che così come previsto all'art. 3 punto 6 del bando, essendo lo stesso superiore al tetto massimo di € 20.000,00 ;
- Tale situazione viene immediatamente segnalata dall'Ambito Territoriale di Andria che con nota n. 34928 del 07.05.2014 conferma in sede di gestione della fase D e E di competenza dell'Ufficio di Piano che il reddito totale percepito nel 2012 dal richiedente risulta pari a € 23.457,77 e non di € 8.350,00 come dichiarato in Manifestazione di interesse.

Tanto premesso e considerato, si rende necessario pertanto prendere atto dell'A.D. 168/2014 con la quale si modifica l'elenco Allegato alla Determina Dirigenziale n. 130 del 05.05.2014, e approvare l'esclusione della pratica n. 1PMIQQ6 dalla procedura, dichiarandola "Non Finanziato" per assenza dei requisiti di accesso di cui agli art. 2 e 3 del Bando Regionale.

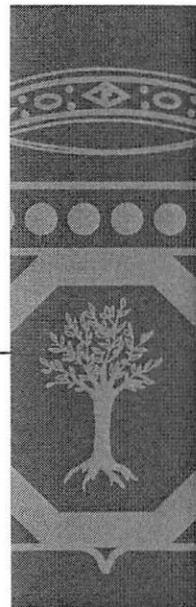
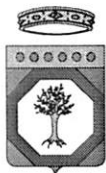
**VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E S.M.I.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.



Tutto ciò premesso e considerato

**LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA**

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

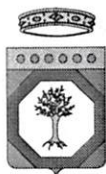
1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di **prendere atto della** modifica dell'elenco dei Pro.V.I. completati e inviati agli Ambiti Territoriali con A.D. 168/2014 dalla quale si evince la NON AMMISSIBILITA' A FINANZIAMENTO della pratica n. 1PMIQQ6;
3. di **approvare l'esclusione della pratica n. 1PMIQQ6** dalla procedura, dichiarandola "Non Finanziato" per assenza dei requisiti di accesso di cui agli art. 2 e 3 del Bando Regionale.
4. di **disporre** la notifica del presente provvedimento al diretto interessato per il tramite del Centro di domotica di riferimento, segnalando la presenza di una falsa dichiarazione in sede di presentazione dell'istanza, e all'ambito territoriale di riferimento.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale, nel rispetto quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.:

- a) sarà pubblicato all'Albo telematico della Regione;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- d) sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;

Il presente atto, composto da n° 8 facciate, incluso l'Allegato A, è adottato in originale.

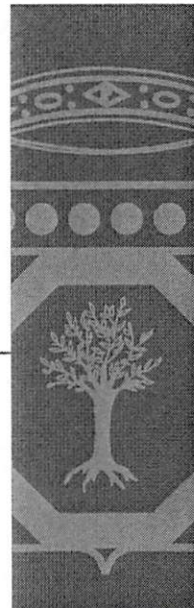
La DIRIGENTE
Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria
Dr.ssa Anna Maria Candela



**REGIONE
PUGLIA**

**AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE DELLE PERSONE
E DELLE PARI OPPORTUNITÀ**

**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**



La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.

La sottoscritta attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, e che è stato predisposto documento "per estratto" che deve essere utilizzato per la pubblicità legale.

La funzionaria responsabile del procedimento

Dott.ssa Monica PELLICANO

Il presente provvedimento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 – comma 3 – del D.P.G.R. n. 161 del 22/02/2008, viene pubblicato all'Albo del Servizio e nelle pagine del sito www.regione.puglia.it, dal 13/06/2014 al 26/06/2014.

Il Responsabile

Regione Puglia
Servizio Programmazione Sociale e Integrazione
Sociosanitaria

Il presente atto originale, composto da n° 8
facciate, è depositato presso il Servizio
Programmazione Sociale e Integrazione
Sociosanitaria, via G. Gentile n. 52, in Bari.

Bari, 12/06/2014

Il Responsabile